

particolare gravità, non sono stati finora valutati dagli attuali vertici Enel e dalla procura di Palermo ai quali sono stati fatti pervenire puntuali esposti —:

se non ritenga di voler attivare il proprio potere di vigilanza al fine di verificare se l'attività antifrode dell'Enel in Sicilia e nella zona di Palermo in particolare sia stata improntata a scelte efficienti ed efficaci sia sul piano degli interventi programmati che su quello del corretto impiego delle risorse umane.

(4-01692)

\* \* \*

#### BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

*Interrogazione a risposta orale:*

RODEGHIERO. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

l'articolo 11 della legge 7 marzo 2001, n. 78, dispone, al comma 1, l'autorizzazione della spesa di lire 330 milioni annue a decorrere dal 2001 ed al successivo comma 3 l'autorizzazione di un limite di impegno quindicennale pari a lire un miliardo annue a decorrere dall'anno 2001;

lo stesso articolo 11 della legge 78 del 2001 prevede al comma 6 che in sede di prima applicazione le risorse disponibili sono assegnate prioritariamente ai progetti già predisposti e relativi alle zone di guerra più direttamente interessate dagli eventi bellici del 1916-1917 sugli altopiani vicentini;

la citata legge 78 del 2001 prevede all'articolo 4 l'istituzione *ad hoc*, presso il Ministero per i beni e le attività culturali, di un comitato tecnico-scientifico speciale per il patrimonio storico della Prima guerra mondiale, con il preciso compito di individuare le priorità e definire i criteri per la realizzazione degli interventi;

il sottoscritto deputato da parecchi mesi sollecita gli uffici competenti del

Ministero per i beni e le attività culturali ad espletare tutte le formalità necessarie per la nomina della suddetta Commissione —:

quali provvedimenti intenda adottare con urgenza il Governo, al fine di non perdere le risorse finanziarie già previste per il 2001;

quali ritardi hanno impedito fino ad oggi l'istituzione della Commissione di cui all'articolo 4 della legge n. 78 del 2001 ed entro quale termine si intende provvedere alla istituzione della medesima, al fine di assegnare urgentemente le risorse di cui sopra, con priorità, in particolare, agli altopiani vicentini per i quali sono già stati predisposti i progetti di intervento, con il coordinamento dell'amministrazione provinciale di Vicenza. (3-00531)

*Interrogazione a risposta scritta:*

PASETTO. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

la Metro C di Roma rappresenta un importante elemento per lo sviluppo del sistema dei trasporti della capitale, nonché un importante intervento infrastrutturale che porterà, tra l'altro, al miglioramento della viabilità in direzione dei quartieri di Centocelle-Quarticciolo ed Alessandrino, agevolando complessivamente la mobilità di quelle aree periferiche della città di Roma che risultano, ancora oggi, mal collegate con il centro storico ovvero con l'area che maggiormente ospita le funzioni amministrative, politiche e commerciali della città;

la metro C determinerà anche per le aree periferiche un ruolo di centralità nel tessuto urbano capitolino, rendendole a tutti gli effetti quartieri integrati con la città;

la definizione del tracciato del sistema metropolitano della città di Roma ha da sempre incontrato molte problema-

tiche, dovute alla diffusa presenza nel sottosuolo di beni di valore archeologico, che hanno enormemente rallentato l'avvio dei lavori;

la progettazione della Metro C ha invece invertito tale tendenza: l'archeologia è stata, infatti, vista come una opportunità piuttosto che un ostacolo ed i beni archeologici, come una possibilità di valorizzazione della città piuttosto che come un elemento di freno alla modernizzazione della capitale;

il sovrintendente ai beni ambientali ed architettonici di Roma ha imposto il vincolo monumentale alle fermate del tratto centrale della metropolitana, denominato T3;

tale imposizione, dettata dal volere ridurre a zero l'impatto della nuova infrastruttura sull'ambiente monumentale, ha creato però delle problematiche alla Agenzia per la mobilità del comune di Roma, la STA spa, la quale ha dichiarato problematica la revisione dei progetti. Stante che tali vincoli determinano la non approvazione *in toto* del progetto da parte del Consiglio superiore dei lavori pubblici e pertanto determinano il blocco di fatto dei lavori della nuova tratta della metropolitana (Metro C) di Roma —:

quali siano gli intendimenti del Governo al fine di non rallentare la costruzione di un'opera di così grande importanza per lo sviluppo del sistema dei trasporti della Capitale e delle sue aree periferiche. (4-01683)

\* \* \*

#### DIFESA

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

FONTANA. — *Al Ministro della difesa.*  
— Per sapere — premesso che:

dal febbraio 1998 è operativo a Lecce un aerostato con l'obiettivo di individuare

imbarcazioni clandestine in arrivo presso la costa pugliese;

prima dell'avviamento di questo sistema la Marina Militare utilizzava a questo scopo due fregate che attualmente sono impiegate per altre finalità;

nel solo anno 2000 il sistema di controllo del territorio effettuato tramite aerostato ha consentito di individuare oltre 500 imbarcazioni clandestine in rotta verso la costiera pugliese;

la valenza di questo sistema di controllo è certificata inoltre dal fatto che questo viene ordinariamente utilizzato negli USA lungo la frontiera col Messico e nella Florida per l'osservazione verso i Caraibi;

per quanto risulta dalla stampa locale sembrerebbe che i fondi destinati alla gestione e manutenzione di questo sistema di controllo per l'anno 2002 siano stati dirottati al sovvenzionamento di altri progetti, ciò che comporterebbe inevitabilmente la chiusura di tale servizio entro il mese di febbraio 2002 —:

se quanto enunciato in premessa risponda a verità;

se non intenda adottare, anche alla luce delle accresciute necessità di sicurezza di questo ultimo periodo e del conseguente utilizzo di numerose unità della Marina Militare in missioni ed impegni internazionali, provvedimenti urgenti ed idonei a garantire l'effettuazione del servizio fino alla fine della vita utile del mezzo stimata nei primi mesi dell'anno 2003. (5-00500)

\* \* \*

#### ECONOMIA E FINANZE

*Interpellanza urgente*  
(*ex articolo 138-bis del regolamento*):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'economia e delle finanze, per sapere — premesso che:

dopo il 7 luglio 1938, con l'istituzione delle leggi razziali in Italia, cittadini ita-